

Portale Sistema Puglia - www.sistema.puglia.it

FAQ su: Contributi Confidi 2017

Documento generato dal Centro Servizi Sistema Puglia: 03/02/2019 21:02:43

Contiene: 27 FAQ

1-(D) L'indicatore Economico Finanziario di cui al punto 1 della Tabella rif. al p.6 dell'Art. 8 dell'Avviso tendente a valutare la solidità Patrimoniale (TIER1) del Confidi appare penalizzante, in quanto le Garanzie in essere sono espresse al lordo di ogni forma di copertura. Pertanto, si chiede di conoscere se potranno essere utilizzati i valori patrimoniali riportati in Bilancio ovvero calcolati in funzione delle Garanzie ricevute (Statali FGC) e, quindi, del Rischio netto.

(R) La Sezione riterrebbe opportuno un chiarimento preliminare da parte del Confidi sull'espressione di ogni forma di copertura, che non si comprende con esattezza. Ad ogni modo, si precisa che l'indicatore economico-finanziario di cui al punto 1 della tabella all'art. 8, comma 6 dell'Avviso richiede, al fine di consentire la valutazione della solidità economica del confidi, l'indicazione dei dati di bilancio relativi, rispettivamente, al patrimonio netto, alle passività e alle garanzie in essere.

2-(D) In caso di partecipazione al Bando mediante Rete, il requisito di ammissibilità che si ottiene dalla tabella di cui sopra deve essere già in capo al soggetto rappresentante della Rete o si può ottenere sommando i valori di tutti i componenti della Rete?

(R) I dati della tabella all'art. 8 dell'Avviso vengono richiesti a tutti i confidi partecipanti alla rete, come si evince dall'allegato B all'Avviso DSAN rete, modello che viene compilato da ciascun confido aderente. Il solo requisito relativo alle garanzie rilasciate sul territorio, pari ad almeno 25 milioni, invece, deve essere posseduto dal soggetto capofila, come espressamente indicato dall'art. 4, comma 5 dell'Avviso, ed eventualmente può essere posseduto anche dai soggetti aderenti ai fini del conseguimento del punteggio previsto dal punto 3 della medesima tabella.

3-(D) Lo sconto dello 0,0513 (alias 5,13%) evidenziato in tabella è dunque lo sconto massimo rilevato nella precedente misura ancora in fase di collocamento in regime di proroga da parte di altri Confidi?

(R) La percentuale indicata corrisponde al costo massimo della garanzia rilevata dalle offerte presentate sul precedente avviso confidi (fondo 2015). La percentuale di sconto andrà effettuata prendendo a riferimento tale costo base, considerato come costo massimo della garanzia sul quale applicare la percentuale di sconto stabilita.

4-(D) Che cosa si intende nella formula per PE?

(R) La sigla PE sta per punteggio economico, e si riferisce alla formula di calcolo del punteggio attribuibile in sede di offerta economica.

5-(D) Vi chiediamo se potete chiarirci il significato dell'art. 8, comma 9, della Determinazione allegata: oggettivamente il passaggio su una eventuale penalizzazione di punteggio ci risulta oscuro e non decifrabile.

(R) Nel testo dell'Avviso pubblicato era presente un refuso: l'art. 8, comma 9 faceva riferimento all'art. 6, comma 1, lett. d) anziché all'art. 6, comma 1, lett. e). Si è provveduto a rettificare l'Avviso in corso di ripubblicazione. Pertanto, il richiamo contenuto nell'art. 8, comma 9 deve intendersi all'art. 6, comma 1, lett. e).

6-(D) In merito alle dichiarazioni DSAN dei dati camerali e DSAN dei titolari di cariche e conviventi da allegare alla domanda, abbiamo rilevato che nei siti delle CCIAA sono presenti modelli eterogenei. In tal senso, sono validi i modelli già forniti dal MISE per l'analogo bando recentemente pubblicato dal MISE? Alternativamente è possibile avere un formato standard da utilizzare dalla Regione? Inoltre, in merito alla dichiarazione DSAN titolari di cariche, potreste confermarci che si tratta di una unica dichiarazione relativa ai conviventi effettuata dai titolari di cariche e non singole dichiarazioni rilasciate anche dai conviventi maggiorenni dei titolari di cariche stessi?

(R) I modelli correntemente in uso vanno bene. Si tratta di una unica dichiarazione che rilascia il titolare di cariche e/o qualifiche relativamente ai familiari maggiorenni conviventi; a questa si aggiungerà l'autodichiarazione del titolare di cariche e/o qualifiche relativa alla propria persona, sul modello di [questo](http://www.prefettura.it/milano/allegati/Download:Modello_1_autocertificazione_comunicazione_antimafia-5712859.htm) http://www.prefettura.it/milano/allegati/Download:Modello_1_autocertificazione_comunicazione_antimafia-5712859.htm Pertanto le dichiarazioni saranno: - la DSAN relativa alla società, rilasciata dal legale rappresentante; - la DSAN personale del titolare di cariche e/o qualifiche; - la DSAN del titolare di cariche e/o qualifiche relativa ai propri familiari conviventi maggiorenni.

7-(D) Per quanto riguarda i modelli DSAN antimafia, naturalmente avendo le dichiarazioni validità 6 mesi, possiamo utilizzare i modelli già acquisiti?

(R) Le dichiarazioni antimafia, in assenza di mutamenti dello stato di fatto e di diritto, conservano la loro validità per 6 mesi (art. 48, comma 1 del d.P.R. n. 445/2000, con riferimento all'art. 41 dello stesso decreto)

8-(D) in merito in particolare agli Allegati alla domanda (...) chiediamo di averli il prima possibile in formato word

modificabile al fine poi, trasformandoli in pdf, di caricarli sul portale di Sistema Puglia.

(R) La documentazione da compilare è stata caricata sul portale in formato editabile.

9-(D) Con riferimento all'avviso pubblico n.1241 del 31/07/2017 relativo al potenziamento del sistema delle garanzie pubbliche,sviluppando la formula di cui all art. 8, punto 6, criterio n. 4 per l'attribuzione dei punteggi si ottiene il maggior PE in applicazione di uno sconto pari a ZERO, il che vanifica il concetto massimizzazione del punteggio in applicazione di un minor costo della garanzia.Considerando quanto invece riportato nella versione dell Avviso del 10 aprile 2017 di cui alla mail inoltrata in pari data al partenariato, detta formula riporta il segno MENO prima della parentesi tonda.Sviluppando questa versione della formula, la maggiorazione del PE avviene ad innalzamento dello sconto.Sulla base di quanto sopra si ritiene che, nella versione definitiva dell Avviso pubblicata dalla Regione Puglia, sussista un refuso.

(R) La Sezione ha rilevato l'assenza, nella formula riportata nell'Avviso pubblicato, dei simboli matematici ("- e "*"), causata da un problema tecnico di formattazione. La Determinazione correttiva, la n. 1342/2017, è stata pubblicata sul portale in data 29.08.2017.

10-(D) Rif. Allegato Ia valle della dichiarazione sostitutiva, e previsto che vengano allegati vari documenti la cui nota a pie di pagina chiarisce che: "i documenti in possesso del richiedente devono essere allegati in copia con attestazione di conformità all'originale resa dal legale rappresentante ai sensi del DPR 28-12-2000 n. 445"Si chiede di chiarire se tale dichiarazione debba essere predisposta per ogni singolo documento oppure ne è sufficiente una generale che elenca tutti i documenti conformi agli originali allegati alla domanda

(R) Il confidi può predisporre anche un'unica dichiarazione sostitutiva: in tal caso, la stessa contiene l'elenco dettagliato dei documenti per i quali viene rilasciata l'attestazione di conformità.

11-(D) Premesso che il costo della garanzia (non controgarantita) deve essere parametrato a finanziamenti di durata superiore a 36 mesi, quale durata specifica dobbiamo però considerare nell'offerta? 48 mesi? 60 mesi? Altro?

(R) Si ritiene che il parametro di riferimento sia costituito dal costo massimo della garanzia applicabile a finanziamenti non contro garantiti di durata superiore a 36 mesi.

12-(D) Si chiede di chiarire il termine ammontare delle garanzie utilizzato e indicato in diversi punti dell'avviso e dei relativi allegati.Nello specifico si fa riferimento al termine indicato:- all art. 4 comma 1 lett. c abbiano erogato nel loro complesso, garanzie in misura pari ad almeno 150 milioni di euro ;- all art. 4 comma 5 lett. a abbiano in corso operazioni di garanzia (impieghi in essere) . ;- art. 6 comma 1 lett. d all. I/a il volume complessivo delle garanzie in essere rilasciate - nel criterio n. 2 e n. 3- art. 8 comma 7, 8 e 10- art. 15 comma 1 lett. d l'ammontare delle garanzie complessivamente erogate dai confidi Da una visuale globale dell'avviso e dei relativi allegati, è possibile considerare come "garanzie in essere" il valore originario delle garanzie ancora attive oppure bisogna considerare il loro valore residuo alla data dell'ultimo bilancio?

(R) Per "garanzie in essere" occorre fare riferimento al valore delle stesse secondo l'ultimo bilancio approvato. Si considerano le garanzie erogate, ossia quelle per le quali si è completato l'iter per la concessione della garanzia stessa.

13-(D) Buongiorno, nell'ipotesi di partecipazione al Bando ai sensi di quanto previsto dall'art. 4, lettera d) dell'Avviso, l'allegato Ia prevede, tra l'altro, che il Confidi richiedente dichiari "che, alla data di chiusura dell'esercizio relativo all'ultimo bilancio approvato, il volume complessivo delle garanzie in essere rilasciate a favore di Pmi con sede legale e/o operativa in Puglia ammonta a ?". L'importo da dichiarare deve risultare pari alla sommatoria delle garanzie in essere al 31 dicembre 2016 del confidi richiedente e del confidi ausiliario? I rispettivi dati sono certamente riportati nei bilanci dei rispettivi consorzi fidi. Ai fini della verifica di ammissibilità, come vanno certificati suddetti dati?

(R) Il caso illustrato dal confidi è quello previsto dall'art.4, comma 1, lett d) dell'Avviso, ai sensi del quale il confidi istante intende "avvalersi" di altro confidi che "presta" uno o entrambi i requisiti previsti dall art. 4, comma 5, lett. a) e b), ossia il volume di garanzie a favore di Pmi con sede legale e/o operativa in Puglia e la sede legale e/o operativa nel territorio regionale. Nell'ipotesi di cui all art. 4, comma 5, lett. a), il confidi istante non possiede, da solo, il requisito per l'accesso ai contributi, ossia l'ammontare minimo di garanzie - 25mln - a favore di Pmi con sede legale e/o operativa in Puglia, che viene prestato da un altro confidi. Nulla vieta l'utilizzo del cd. "avalimento frazionato", ossia che il requisito di cui alla lettera a) del comma citato sia costituito dalla somma delle garanzie a favore di Pmi con sede legale e/o operativa in Puglia rilasciate da entrambi i confidi.Non è ammesso avvalimento per ulteriori requisiti; pertanto, le garanzie in essere escluso quanto sopra indicato sono solo quelle del confidi istante. Si approfitta del quesito posto per evidenziare che sull'allegato Ia è opportuno indicare sia il volume delle garanzie complessive rilasciate del confidi istante (garanzie in essere, cfr. FAQ n. 12), che il volume delle garanzie a favore di Pmi con sede legale e/o operativa in

Puglia, in analogia a quanto previsto, sempre nell'allegato I/a, per i soggetti di cui all'art. 4, comma 1, lett b) e c).

14-(D) Buongiorno, l'art. 6, lettera e) dell'avviso chiede la presentazione di una "dichiarazione sostitutiva con l'elenco dei contributi pubblici ricevuti relativi a bandi chiusi nei tre anni precedenti la data di pubblicazione dell'Avviso..." Si chiede di specificare il significato di "bando chiuso".

(R) Ai fini dell'avviso, ed in particolare con riferimento a quanto richiesto dall art. 6, comma 1, lett. e), si possono definire "chiusi" i bandi per i quali siano scaduti i termini previsti per l'impiego delle risorse. Fanno eccezione, come indicato all'articolo succitato, il 2° e 3° Avviso Azione 6.1.6 P.O. FESR Puglia 2007-2013, i quali, anche qualora non formalmente chiusi a seguito della proroga prevista dalla DGR n. 383/2017 a beneficio dei confidi che hanno raggiunto il coefficiente ivi indicato (1:1) alla data del 31.03.2017, vanno inseriti nell'elenco di cui all'art. 6, comma 1, lett e), con riferimento alle performance alla data del 31.03.2017.

15-(D) QUESITO CALCOLO PUNTEGGIOSi chiede di confermare che, nel caso di avvalimento ai fini dell'integrazione del requisito di cui alla lettera a), comma 5, art. 4 dell'Avviso, il calcolo dell'elemento valutativo C. operazioni di garanzia aggiuntive (impieghi in essere) concesse a favore di PMI con sede legale e/o operativa in Puglia debba essere effettuato con riferimento alla somma tra gli impieghi in essere dei confidi che presenta la domanda e gli impieghi in essere dei confidi ausiliario. QUESITO LIBERI PROFESSIONISTISi rileva che, in base al comma 5, art. 1 dell'Avviso, sono ricompresi nella definizione di PMI i liberi professionisti in quanto equiparati alle piccole e medie imprese come esercenti di attività economica, secondo l'art. 12 della legge 81 del 22 maggio 2017, prevedendo lo stesso articolo che: 1. Le amministrazioni pubbliche promuovono, in qualità di stazioni appaltanti, la partecipazione dei lavoratori autonomi agli appalti pubblici per la prestazione di servizi o ai bandi per l'assegnazione di incarichi personali di consulenza o ricerca, in particolare favorendo il loro accesso alle informazioni relative alle gare pubbliche, anche attraverso gli sportelli di cui all'articolo 10, comma 1, e la loro partecipazione alle procedure di aggiudicazione. 2. Ai fini dell'accesso ai piani operativi regionali e nazionali a valere sui fondi strutturali europei, i soggetti di cui al presente capo sono equiparati alle piccole e medie imprese. [omissis]. Si richiede di confermare che possano essere considerati quali professionisti, e quindi inclusi tra i beneficiari del presente Avviso, tutti i rapporti di lavoro autonomo di cui al titolo III del libro quinto del codice civile. In caso contrario, si chiedono ulteriori indicazioni in merito alla definizione di libero professionista ai sensi dell'Avviso.

(R) La Sezione ritiene che il requisito prestato nel caso di cui all'art. 4, comma 5, lett.a) sia il medesimo requisito richiamato dai confidi nella domanda, e che pertanto concorra ad integrare il punteggio previsto dalla lettera C. della tabella inserita all'art. 8, comma 6 dell'Avviso. In merito al secondo quesito, si evidenzia che lo stesso non ha ad oggetto la procedura di gara in senso stretto, ma la successiva fase di concessione delle garanzie ai beneficiari finali. Sul punto, pertanto, la Sezione si riserva di pubblicare un successivo approfondimento

16-(D) Si chiede se la rete deve essere espressamente costituita con il richiamo della legge (ai sensi del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5 convertito, con modificazioni, dalla legge 9 aprile 2009 n. 33 - oppure è sufficiente che la rete costituita persegua le stesse finalità e condizioni. Distinti saluti.

(R) La Sezione ritiene che non sia necessario il richiamo formale alla normativa, ma che sia sufficiente che la stessa sia integralmente rispettata, come previsto dal decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5 convertito, con modificazioni, dalla legge 9 aprile 2009 n. 33 e dall'Avviso pubblico adottato. Si richiede, pertanto, che i contratti di rete siano finalizzati al miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia operativa dei confidi aderenti (art. 4, comma 1, lett. c)) e che sussistano le seguenti condizioni: a) accentramento presso la rete, da parte dei confidi aderenti, di servizi e funzioni di natura industriale, tecnologica, commerciale, connessi all'attività tipica svolta dai confidi; b) programma di rete, dal quale risultino, in maniera chiara, la strategia generale per la crescita, attraverso la rete, della capacità competitiva dei confidi aderenti, i servizi e/o le funzioni accentrati presso la rete, i servizi e i prodotti standardizzati e i conseguenti vantaggi operativi e gestionali generati per i confidi aderenti, la gestione delle procedure di recupero in caso di default delle imprese beneficiarie; c) esistenza di un fondo comune, con dotazione congrua rispetto alle finalità della rete (art. 4, comma 3).

17-(D) Si chiede se al contratto di rete aderiscono diversi confidi, tutti devono partecipare all'avviso in oggetto oppure possono partecipare solo alcuni confidi? Distinti saluti.

(R) Si ritiene che la partecipazione all'Avviso sia effettuata dalla rete così come costituita, quindi con tutti i confidi aderenti. All'atto della domanda, il confido istante indicherà il soggetto in possesso dei requisiti di cui all'art. 4, comma 5, lett. a., b. e c. cui il lotto verrà assegnato.

18-(D) Buongiorno, nell'Allegato B punto 2.9 dell'Avviso, viene chiesto dopo quante rate di inadempienza, consecutive o totali, l'Istituto di Credito avvia le azioni legali nei confronti del debitore e degli eventuali garanti. Tenuto conto che

la Normativa vigente di Banca d'Italia non prevede alcun parametro perentorio in tal senso e che la tempistica di avvio delle azioni legali da parte dell'Istituto di Credito puo variare in base alle singole casistiche (es. rapporti in regolare ammortamento su aziende collegate ad altri rapporti deteriorati non garantiti o su aziende dichiarate fallite, rapporti che presentano numerose rate arretrate ma per le quali la banca non avvia le azioni legali in quanto si hanno notizie di crediti certi ed esigibili, ecc.), non siamo nelle condizioni di esprimere alcuna tempistica.

(R) Si ritiene che il confidi possa indicare una tempistica media che si impegnerà a seguire nell'espletamento della propria attività.

19-(D) In base all art. 15 comma 1 lett. d) revoca del contributo si chiede se per ammontare delle garanzie complessivamente erogate che non devono essere, per due esercizi contabili consecutivi, inferiori a euro 150 ml, si debbano considerare le garanzie ovunque prestate oppure solo quelle relative ad aziende pugliesi? Inoltre il rispetto di questo limite può essere mantenuto anche considerando le garanzie ovunque prestate e rilasciate da confidi che aderiscono alla stessa rete dopo la scadenza di presentazione dell'avviso?

(R) Il criterio contenuto nell'articolo indicato dal confidi è il medesimo criterio previsto dall'art. 4, comma 1 lett c), ossia il volume di garanzie che consente alla rete di confidi di partecipare all'Avviso. Si tratta, quindi di garanzie in essere, senza specifico riferimento al territorio regionale. Tale requisito deve essere mantenuto per tutta la durata dell'Avviso; il volume delle garanzie erogate dalla rete non potrà scendere sotto la soglia indicata 150 milioni per due esercizi consecutivi, pena la revoca del contributo concesso.

20-(D) Si chiede se il confidi capofila della rete, unico ad avere il requisito previsto dall art. 4 comma 5 lett. a, b e c dell avviso, può secondo il programma di rete distribuire e assegnare i fondi ad ogni confidi aderente alla rete con criteri condivisi. Infine, il programma di rete e l'accentramento presso la rete specifico per la partecipazione all avviso in oggetto, può essere approvato con delibera dell'assemblea della rete stessa? Distinti saluti

(R) Ai sensi dell'art. 4, comma 5, in caso di rete il confidi che richiede l'assegnazione del lotto deve essere in possesso dei requisiti di cui alle successive lettere a., b. e c. Le condizioni indicate dal comma 3 del medesimo articolo devono essere possedute, come ivi indicato, ai fini dell'accesso alle risorse del presente avviso.

21-(D) Il costo offerto della garanzia (non controgarantita) deve riferirsi al rilascio di sola garanzia eleggibile Basilea 2 compliant o anche può riferirsi invece al rilascio di garanzia non eleggibile?

(R) La Sezione ritiene che il confidi debba riferirsi al costo massimo della garanzia applicata, a prescindere dalla natura giuridica della garanzia stessa.

22-(D) In caso di partecipazione all'avviso mediante rete, la procura speciale a mezzo notaio (di cui alla lettera k dell allegato I e punto allegato B-RETE) è richiesta solo nel caso in cui il legale rappresentante del soggetto capofila non è contestualmente anche legale rappresentante della rete? In caso contrario, vale a dire nel caso in cui il legale rappresentante del soggetto capofila è contestualmente anche legale rappresentante della rete, tale procura non è richiesta?

(R) In conformità all'art. 3, comma 4-ter, lett. e) del D.L. 5/2009, convertito con modificazioni dalla L. 33/2009, il contratto di rete deve indicare, se ne prevede l'istituzione, il nome, la ditta, la ragione o la denominazione sociale del soggetto prescelto per svolgere l'ufficio di organo comune per l'esecuzione del contratto o di una o più parti o fasi di esso, i poteri di gestione e di rappresentanza conferiti a tale soggetto, nonché le regole relative alla sua eventuale sostituzione durante la vigenza del contratto. L'organo comune agisce in rappresentanza della rete, quando essa acquista soggettività giuridica e, in assenza della soggettività, degli imprenditori, anche individuali, partecipanti al contratto salvo che sia diversamente disposto nello stesso, nelle procedure di programmazione negoziata con le pubbliche amministrazioni, nelle procedure inerenti ad interventi di garanzia per l'accesso al credito (). Si ricorda che il comma 3 dell'art. 6 dell'Avviso prevede che "per i confidi rientranti nelle tipologie di cui al precedente art. 4, comma 1, lettere b) e c), la domanda di cui al comma 1 deve essere sottoscritta dai rappresentanti legali o procuratori speciali di tutti i confidi interessati dall'operazione di fusione, ovvero aderenti al contratto di rete".

23-(D) Buongiorno, si richiede di confermare che, in caso di confidi partecipante all'avviso in avvalimento, al fine di attestare la conformità della copia del contratto di avvalimento allegata alla domanda sia sufficiente la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà firmata dal legale rappresentante del confidi che presenta la domanda (digitalmente o con firma autografa autenticata da copia del documento). si richiede inoltre di confermare che, nel caso di avvalimento, debba essere presentato un solo allegato I/b relativo all'elenco dei contributi pubblici firmato dal confidi che presenta la domanda (pur includendo i dati del confidi ausiliario) Grazie

(R) Come previsto dall'art. 6, comma 4, lettera b. dell'Avviso, per i confidi rientranti nelle tipologie di cui al precedente art. 4, comma 1, lettera d), nel caso in cui il soggetto proponente intenda avvalersi dell'ausilio di intermediari finanziari

in possesso dei requisiti di cui al precedente art. 4, comma 5, lettere a) e b), a pena di esclusione, il concorrente dovrà allegare alla domanda: () b) originale o copia conforme del contratto, in virtù del quale il soggetto ausiliario si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie. Il successivo comma 5 prevede che tutti i documenti in possesso del richiedente devono essere allegati in copia con allegata attestazione di conformità all'originale resa dal legale rappresentante ai sensi del DPR 28.12.2000, n. 445.

24-(D) In relazione al punto 1.30 dell'allegato B all'accordo di finanziamento, si chiede se la deliberazione citata è la n. 1029 del 27/06/2017. Grazie

(R) Il punto 1.3 dell'allegato B all'Accordo di finanziamento richiede al confidi "di dettagliare la procedura per l'istruttoria delle istanze, e le relative attività di verifica". I criteri di selezione del PO FESR FSE Puglia 2014-2020 - approvati con la D.G.R. 582/2016 - riguardano i criteri utilizzati dall'Amministrazione nella scelta delle operazioni ammissibili.

25-(D) Nel caso di confidi in forma di società consortile, e quindi non iscritti al registro prefettizio - obbligatorio per le cooperative, si chiede conferma della possibilità di lasciare non compilato le dichiarazioni relative al numero di iscrizione nello stesso registro (presenti nel modello di domanda e in alcune delle dichiarazioni da allegare). Grazie

(R) Qualora il soggetto concorrente non sia tenuto all'iscrizione, e quindi il dato non sia reperibile, si ritiene che l'indicazione possa essere omessa.

27-(D) 1) A pag. 2 dell'Allegato n. 1 e nello specifico all'art. 1 comma 3, si fa riferimento alla possibilità di svolgere attività di finanziamento diretto; che cosa vuol dire? il confidi potrebbe fare operazioni di finanziamento oltre che a svolgere attività di prestazione di garanzie?;2) Relativamente ai soggetti beneficiari: il Confidi (intermediario vigilato dalla Banca d'Italia) intende avvalersi della collaborazione di alcuni confidi minori operanti in Puglia applicando il contratto di avvalimento. Sono previsti dei requisiti particolari per i Confidi minori? Al fine di raggiungere i 25 mln di euro di garanzie previste dal bando è esatta la nostra interpretazione di avvalerci della collaborazione di tali confidi per raggiungere tale scopo come fatto per il bando precedente?;3) Allegato 1/a: deve essere compilato cumulativamente con i dati degli altri confidi oppure ciascun singolo confidi deve compilare e firmare il proprio?;4) Allegato 1/b: Per contributi pubblici si intende sia plafond assegnatoci sotto forma di provvista per l'attività di erogazione di finanziamento diretto e sia per l'attività di prestazione di garanzie?;5) Allegato C all'accordo di finanziamento deve essere solamente firmato da ConfeserFidi per presa visione?6) Allegato B deve essere compilato solo da ConfeserFidi?7) Allegato D deve essere compilato e firmato solo da ConfeserFidi?

(R) 1. La Sezione ritiene che il Confidi si riferisca all'art. 2, comma 3 dell'Avviso, il quale prevede che "nell'ambito delle attività previste dal Fondo, nel caso in cui la Regione attivi un protocollo con un soggetto che esercita attività di funding, potranno essere previste attività di finanziamento diretto". L'ipotesi è solo eventuale; allo stato, il protocollo non è stato attivato. 2. Ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera d) sono ammessi alle agevolazioni di cui al presente Avviso i "confidi iscritti alla data della domanda di accesso all'albo degli intermediari finanziari di cui all'art. 106 del T.U.B. che, ai fini della integrazione dei requisiti di cui al successivo comma 5, lettere a) e b) si avvalgano di intermediari finanziari in possesso degli stessi (...)". Il Confidi vigilato, pertanto, potrà utilizzare l'avvalimento esclusivamente per uno o entrambi i requisiti ivi richiamati. I confidi "minori" devono essere intermediari finanziari in possesso dei requisiti previsti dalla legge, iscritti in uno degli albi/sezioni come elencate dallo stesso articolo 4, lettera c). 3. L'allegato I/a, come l'allegato I sono a cura del confidi istante. 4. L'art. 6, comma 1, lettere e) prevede che nell'allegato I/b vengano inserito "l'elenco dei contributi pubblici ricevuti (...)". La disposizione, pertanto, non distingue per finalità e tipologia di contributo. 5. L'allegato C all'Accordo di finanziamento non viene prodotto in sede di domanda. 6. La Sezione ritiene che il Confidi si riferisca all'allegato B all'Accordo di finanziamento. Esso va compilato a cura dell'istante. 7. La Sezione ritiene che il Confidi si riferisca all'allegato D all'Accordo di finanziamento. Esso va compilato a cura dell'istante.

30-(D) La presente per chiederle se il pricing applicato alle operazioni a valere sulla 3.8.a inizialmente comunicato in sede di aggiudicazione della misura, possa, pur rimanendo di vantaggio rispetto al pricing applicato alle operazioni ordinarie, cambiare e se tale cambiamento vi deve essere comunicato.

(R) Il "pricing" delle operazioni è richiamato dall'art. 8, comma 5 dell'Avviso approvato con la D.D. n. 1241/2017 e ss.mm.e ii., che prevede, tra i criteri di valutazione delle istanze pervenute dal confidi, il costo della prestazione; il successivo comma 6 punto 4 del medesimo articolo 8, infatti, indica il "costo massimo della prestazione per garanzie su linee di credito (non contro garantite) di durata superiore a 36 mesi" quale sconto % sul costo della garanzia pari all'offerta massima agli atti del precedente avviso (0,0513). Tale elemento per il quale è stata prevista l'attribuzione di massimo 20 punti ha, quindi, concorso alla formazione del punteggio di ciascun confidi, alla redazione della graduatoria ed all'assegnazione dei contributi (lotti). Esso, pertanto, è da considerarsi non modificabile in aumento (costo massimo della prestazione). Si richiama l'attenzione del confidi sul fatto che tutti gli elementi a base della procedura di assegnazione dei contributi sono soggetti a controlli secondo quanto previsto dall'Avviso all'art. 13, anche ai fini dell'

adozione degli eventuali provvedimenti di cui al successivo art. 15.

31-(D) La presente per chiederle se la verifica antimafia effettuata presso la prefettura competente applicata alle operazioni a valere sulla 3.8.a debba essere predisposta sempre o solamente nel caso in cui l'aiuto concesso in termini di ESL superi i limiti stabiliti dalla normativa pari a 150.000 euro.

(R) La verifica antimafia da parte dei confidi è richiesta solo nella seconda ipotesi, ossia qualora l'elemento di aiuto superi le soglie stabilite dalla normativa di settore, e nei casi ivi disciplinati. A riguardo, nel ricordare ai confidi l'eventuale previa verifica dell'iscrizione dell'impresa potenziale beneficiaria nella white List - qualora possibile in ragione dell'attività dalla stessa svolta - si rimanda integralmente al d. lgs. n. 159/2011 per la disciplina di dettaglio, con particolare riferimento all'art. 83 sull'ambito di applicazione della stessa.